

Proposta

Regolamento Coordinatori Scuole 2018/1919

Premessa

ART. 32 DEL REGOLAMENTO DIDATTICO 2016/2017

- 1. Le Scuole hanno la responsabilità didattica e di funzionamento dei Corsi di diploma di I e II Livello, nonché dei Master di I e II livello ad esse afferenti.**
- 2. Le Scuole sono rappresentate da un Coordinatore; il Coordinatore della Scuola è individuato sulla base dei criteri approvati dal Consiglio Accademico, recepito il parere e nominato dal Direttore dell'Accademia, dura in carica tre anni e può essere rieletto una sola volta consecutivamente.**
- 3. Esse sono rette da un Consiglio di Scuola composto da tutti i docenti di ruolo di I e II fascia afferenti alla Scuola e da due rappresentanti degli studenti, che partecipano con voto deliberante alle materie attinenti l'attività didattica e di funzionamento, ad esclusione delle materie inerenti il reclutamento le risorse di docenza.**
- 4. La Scuola esercita le seguenti attribuzioni: a) promuove e coordina l'attività didattica, di ricerca e di produzione nell'ambito che gli è proprio, elaborandone i relativi piani annuali e pluriennali; b) verifica lo svolgimento dell'attività didattica e dei piani dell'offerta formativa nei settori artistici e culturali di competenza, secondo le indicazioni del Consiglio Accademico e in base alle risorse disponibili.**

Riconoscendo la libertà di docenza sancita dallo Statuto, le attività didattiche delle Scuole dell'Accademia Albertina sono coordinate in termini di programmi d'insegnamento, di organizzazione dei percorsi formativi, di calendarizzazione delle attività, e di utilizzazione delle risorse disponibili.

Il Coordinatore di Scuola

Come indicato nel Regolamento didattico e nello Statuto dell'Accademia Albertina, il Coordinatore di Scuola ha un ruolo importante nella programmazione dell'attività didattica e della funzionalità della scuola con funzioni comuni a tutte le scuole e funzioni proprie di ciascuna scuola. I punti seguenti sono applicabili a tutte le Scuole e costituiscono una piattaforma di operatività comune:

1. Coordinare l'attività didattica tenendo in considerazione il quadro di programmazione generale proposto dal Consiglio Accademico, definire gli orari dei singoli corsi di insegnamento e i periodi di sospensione delle lezioni o di altre attività formative per gli esami.
2. Convocare il Consiglio di Corso e presiederlo.
3. Comunicare al Direttore le deliberazioni assunte dal Consiglio di Corso.
4. Redigere la relazione di andamento della Scuola: una relazione finale seguendo una traccia comune deliberata dal Direttore e dai Coordinatori delle Scuole.
5. Attestare la partecipazione dei docenti afferenti alla Scuola alle attività previste dal Consiglio del Corso e segnalare al Direttore eventuali disguidi.
6. Preparare il programma di attività di orientamento per gli studenti del primo anno con indicazioni per il piano di studi (preparare un modello per la Scuola di Decorazione come base comune con modifiche per le peculiarità di ciascuna Scuola).

Per la caratterizzazione specifica di ciascuna Scuola, sono delineati i seguenti punti:

1. Orientamento (studenti dei primi anni-gestione prime settimane- presentazione della Scuola e dei singoli corsi- indicazioni per quanto riguarda piani di studio).
2. Offerta formativa (monitoraggio Triennio e andamento degli indirizzi del Biennio).
3. Verifica degli spazi di insegnamento e dei materiali (per i laboratori ma non solo) ed eventuali problemi (aule, strumentazioni richieste o altre esigenze dei docenti).
4. Comunicazione tempestiva ai docenti e agli studenti del calendario degli eventi o variazioni di quello didattico attraverso l'utilizzo del sito ufficiale dell'Accademia e dei network – Facebook Scuola gruppi chiusi per comunicazioni di vario tipo: conferenza, inaugurazioni, concorsi, logistiche varie).
5. Rapporto continuo con i docenti della Scuola per raccogliere dati e convocazione di Consigli di Corso per un monitoraggio costante sul suo andamento e esame tempestivo di problematiche inerenti alle sue funzioni.
6. Interazione tra le Scuole e riunioni tra i Coordinatori per progetti interdisciplinari, verifica di convenzioni o rinnovi, ruolo e mediazione nella realizzazione di progetti interdisciplinari, riconoscimento crediti per stage o workshop esterni.
7. Nomina di uno o due studenti (non obbligatorio) come referenti della Scuola per una maggiore condivisione tra studenti e docenti.
8. Controllo dell'assegnazione delle tesi per docenti onde evitare sovraccarico di lavoro per alcuni.
9. Relazione finale (fine anno).